



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	4118
<i>Proponente</i>	Energia Minerals (Italia) s.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3011 del 24/05/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 14/06/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 14/06/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 17/06/2019

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO l’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla Società Energia Minerals (Italia) s.r.l., con nota del 08 giugno 2018, acquisita agli atti con nota prot. 13325/DVA del 11 giugno 2018 per il progetto “Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018” nel Comune di Oltre il Colle (Bg);

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza, nonché le integrazioni fornite nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, comprensiva dello Studio per la Valutazione di Incidenza, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati con nota prot. 13703/DVA del 14 giugno 2018;

VISTA, in particolare, la dichiarazione del 21 maggio 2019, acquisita con prot. 13852/DVA del 31 maggio 2019, con la quale il proponente “*chiede che il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti) per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*” ai sensi dell’art. 19, co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che non sono pervenuti pareri e osservazioni, ai sensi dell’articolo 19 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia, con nota prot. T1.2018.0032387 del 26 giugno 2018, acquisita con prot. 14738/DVA del 26 giugno 2018, ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2. lett. h) dell’Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., denominata “modifiche o estensione di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)”, in quanto consiste nella modifica di un progetto riferibile alla tipologia di opera di cui al punto 7-quinquies) dell’Allegato II al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii “*attività di ricerca e coltivazione delle seguenti sostanze minerali: grafite, combustibili solidi, rocce asfaltiche e bituminose*”;

PRESO ATTO che l'opera consiste nella pulizia e messa in sicurezza del ramo di galleria al livello Forcella, con esecuzione di n.18 sondaggi a carotaggio continuo per un totale di 2.063 m;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle aree della Rete Natura 2000, è stata rilevata la presenza dei seguenti siti: Zona di Protezione Speciale IT2060401 "Parco Regionale Orobie Bergamasche", direttamente interessata dai lavori e dal Sito di Importanza Comunitaria IT2060008 "Val Parina", potenzialmente interessato in maniera indiretta;

CONSIDERATO che per le aree sopra citate il Proponente ha provveduto a redigere uno studio per la Valutazione d'Incidenza con verifica a livello di screening ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS sulla base dell'istruttoria condotta, si è espressa positivamente sulla Valutazione di Incidenza;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 3011 del 24 maggio 2019, assunto al prot. 13683/DVA del 29 maggio 2019, costituito da 27 pagine, con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha espresso parere positivo con condizioni ambientali all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA e che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)" presentato dalla Società Energia Minerals (Italia) s.r.l, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Art. 1 (Condizioni ambientali)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3011 del 24 maggio 2019.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove le attività richieste all'autorità competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Energia Minerals (Italia) S.r.l. e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)